

► *La collaborazione*

## Abusive bloccate grazie anche alla Cna

### L'OPERAZIONE

#### Pesaro

La lotta all'abusivismo nel campo dell'estetica e dell'acconciatura mette a segno un punto importante. Il caso di Pesaro (con due attività in nero scoperte dalla Guardia di Finanza), fa scuola a livello nazionale e rappresenta la prima operazione indirizzata all'individuazione di attività sconosciute al fisco nel campo dell'estetica e dell'acconciatura. Un'operazione maturata grazie ad una stretta collaborazione tra le Fiamme Gialle e Cna di Pesaro e Urbino, associazione che su questo argomento ha portato avanti da anni una battaglia contro l'illegalità ed il sommerso. Le ripetute denunce della Cna e la conseguente operazione della Guardia di Finanza hanno messo in luce una realtà diffusa: acconciatori ed estetiste abusive che operano tranquillamente in casa, in taverna, in garage o in mansarda senza alcun requisito professionale ed in completo spregio del fisco. "I nostri appelli ad effettuare controlli sugli abusivi - dice Luciana Nataloni, responsabile provinciale dell'Unione Cna Benessere e Sanità - sono stati raccolti con grande solerzia e sensibilità da parte del comandante della Guardia di Finanza, Colonnello Francesco Pastore che in merito a questo dilagante fenomeno ha disposto una serie di indagini che hanno permesso di mettere a segno questo importante risultato e smantellare attività che mettono in difficoltà centinaia e centinaia di attività artigianali che invece operano regolarmente e che pagano le tasse". Oltre all'abusivismo a causare notevoli ripercussioni nel settore in questo periodo sono da un lato i crescenti costi di gestione (tariffe acqua, gas, luce, nettezza urbana), dall'altro il peso notevole delle tasse locali, nazionali e dei contributi pensionistici che hanno raggiunto livelli notevoli. Conclude la Cna: "Ringraziamo ancora la Guardia di Finanza per l'impegno dimostrato in questa operazione".